



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**ARIA CONDIZIONATA
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 905506A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U+2D

U Vito Pigliapesci
U Rosario Aniello detto Settebellezze
U Settimio Laguardia
U Don Cosimo Rapisarda
D Derelitta
D Margherita

Il carcerato innocente
L' uomo d'onore
Il secondino
Detto il professore
Moglie di Vito
Fidanzata di Settebellezze

La scena si svolge all'interno di un carcere di massima sicurezza. I carcerati sono in restrizione punitiva. Lo spazio scenico è costituito da tre celle, una panca in un lato per i visitatori. Dentro le celle una brandina e uno sgabello. Qualche piccolo poster. Guardando il palco Vito si trova nella cella a destra vicino anche alla panca per le udienze. In quella centrale c'è Rosario e quella a sinistra è vuota. Vito è un povero ignorante analfabeta ed è l'unico che quando parla sbaglia costantemente tutti i verbi.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

BRANO 1 – Apertura primo atto sulle note di guapparia. La scerna si apre con una cella vuota, Rosario Settebellezze si sta assestando il vestito e Vito è sdraiato sul letto mentre Settimio Laguardia sta controllando le sbarre

SETTIMIO *(Contento)* Queste sì che sono canzoni, no quelle pallefredde che si sentono per radio! Canzoni dico: che ancora hanno un'anima dentro!

ROSARIO *(Sufficiente)* Sì certo! L'anima dei mortacci loro.

SETTIMIO *(Con poca considerazione)* Animali siete, animali senza sensibilità. E sennò mica stavate qui dentro! *(Come per ammaestrarlo)* Ma l'hai sentita che passione? Musica d'altri tempi. Non se ne fanno più canzoni così.

ROSARIO *(Sufficiente)* Superiò, ma tu la mattina ti diverti a prenderci per il culo?

SETTIMIO *(Sincero)* No! È che a me Ranieri piace.

ROSARIO *(Sufficiente e leggermente scocciato)* E sarà pure bravo, non dico di no, ma ogni mattina quando sei di turno tu, no dico ogni mattina da tre anni a questa parte, svegli tutto il braccio con Guapparia!

SETTIMIO *(Fiero)* E beh? La canzone non dice "scetateve uaglione" ? E io ve la metto come sveglia

ROSARIO *(Ironico)* Un orologio normale che fa drin drin no è?

SETTIMIO *(Leggermente stizzito)* Nossignore! Guapparia è la sveglia ideale: approvata dall'associazione Secondini.

ROSARIO *(Ironico)* La settimana scorsa, quella dei Carcerati ha votato per le restrizioni punitive perché tu cambiassi musica, ma a te che te ne importa: alla faccia della democrazia!

SETTIMIO *(Sufficiente)* Perché tu l'hai rispettata la democrazia quando eri fuori?

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO *(Sincero)* No! E difatti m'hanno condannato, ma non per questo devo subire due punizioni: o il carcere o guapparia.
- SETTIMIO *(Ironico)* Settebellè: se non ti sta bene esci, vai al bar, fatti una passeggiata per il centro e torna quando è finita la canzone
- ROSARIO *(Sospirando)* E come faccio che non mi posso muovere da qui?
- SETTIMIO *(Ironico)* Ma davvero dici? Non ti puoi muovere? Quanto mi dispiace. Sono mortificato! *(Pausa di soddisfazione)* E allora bisogna che ti rassegni e te la senti!
- ROSARIO *(Sfastidiato)* Ho capito ho capito, non c'è bisogno che sfotti. Io marco visita: mandami in infermeria che mi sono svegliato con dolori acuti al basso ventre.
- SETTIMIO *(Incredulo)* Così all'improvviso?
- ROSARIO *(Ironico)* No all'improvviso no! Il dolore prima è partito piano piano e poi le pallefredde sono venute a me nel bel mezzo della canzone!
- SETTIMIO *(Quasi adirato)* Un animale sei! nient'altro che un animale insensibile.
- ROSARIO *(Ironico)* E pensare che sono nato con animo gentile e fare artistico
- SETTIMIO *(Ironico)* Sì? E allora sai che facciamo: da domattina invece di Guapparia ci sentiamo Renato Zero: Svegliatevi Poeti!
- ROSARIO *(Quasi adirato)* Quando esco da qui il prossimo reato lo faccio in Texas: meglio la pena di morte che un secondino come te!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO *(Quasi adirato)* Ma insomma che vuoi da me? Si può sapere?
- ROSARIO *(Serio)* Che voglio? Che vogliamo! Tutto il braccio è compatto. Cambia disco superio': *(ironico)* metti una canzone d'evasione!
- SETTIMIO *(Sufficiente)* Siiiiiiii certo! Giusto d'evasione: che ti frulla per la testa a te?
- ROSARIO *(ironico)* Rilassati, si fa per dire! Stai sempre all'erta: neanche fossimo ad Alcatraz
- SETTIMIO Ad Alcatraz mi rilasserei, ma da qui è meglio che ti curo.
- ROSARIO *(ironico)* Ti capisco! Sono il tuo datore di lavoro
- SETTIMIO *(sicuro)* Il mio datore di lavoro è lo Stato
- ROSARIO No no: non ti confondere superiò! Lo stato è il tuo datore di stipendio, ma il lavoro te lo diamo noi animali... e se non c'erano questi animali tu che facevi? Il corista a Massimo Ranieri?
- SETTIMIO Fai poco lo spiritoso. Da quando ci sono io qui dentro non c'è mai stata un' evasione
- ROSARIO c'è sempre una prima volta
- SETTIMIO Può essere: ma in questa vita la prima volta non sarai tu
- ROSARIO Mai dire mai superiò
- SETTIMIO Settebellè... io ti seguo pure con l'olfatto, tu per me sei un sorvegliato speciale
- ROSARIO Addiritturaaaaaa? Quale onore! *(irato)* In ogni caso devi cambiare musica hai capito? Ci siamo scocciati!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO *(ironico aumentando gradualmente il volume di voce)* E allora riaggiustatevi perché io Massimo Ranieri lo voglio sentire la mattina, a pranzo a merenda a cena *(determinato e ad alta voce)* e pure sottofondo mentre dormo va bene?
- VITO *(Svegliandosi)* Ehhhhhhhh alleluia... io invece mentre dormo, di sottofondo ho da sentire a voi due?
- SETTIMIO Buon giorno principe: s'è svegliato?
- VITO Sì! Sono sentito il cigolio del ponte lavatoio
- SETTIMIO E pure di buon umore vi siete svegliato! Anche a lei non piace Ranieri?
- VITO Ranieri? Ma Ranieri chi: il principe? Non era morto?
- ROSARIO Ah beh andiamo bene questo ancora dorme: Ranieri il cantante... Massimo Ranieri
- VITO Io non mi ho svegliato da nessun Ranieri. A me mi siete rotto voi due co questo scassamento che fate la mattina mentre dormo!
- ROSARIO E cià ragione! Basterebbe mettersi d'accordo sul cambio della musica e non discutere più!
- VITO E non vi potete mettere d'accordo in silenzio: io stabbio dormendo!
- SETTIMIO Ecco cos'era il tanfo che sentivo dalla guardiola: lo stabbio!
- ROSARIO Vitooooooooo! Tu ancora pensi a dormire? Non ti basta quanto hai dormito? Ti hanno preso che stavi dormendo!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO Girano veloci le voci qui dentro. Ho arrivato appena ieri e già lo sapete?
- ROSARIO E certo: hai fatto scalpore! Il primo palo che si fa beccare mentre dorme!
- VITO Mettiamo subito in chiaro: io non andavo facendo pali a nessuno e sono innocente. Dormivo in macchina mentre quelli si stavano rapinando alla banca di fronte!
- ROSARIO Ma pensa che combinazione?
- VITO Eh! Si sono pensati che avrei fatto finta di dormire e mi acchiappassero di sorpresa. Adesso qua sto, ma ingiustamente
- ROSARIO No no Vito: uno che bestemmia l'italiano come te solo in galera può andare!
- SETTIMIO Ha parlato l'avvocato!
- ROSARIO A proposito d'avvocato, ma Don Cosimo non torna?
- SETTIMIO Torna torna: quello oggi finisce il week end e vedi che puntuale sta qui
- VITO Ah perché ci abbiamo l'avvocato di gruppo il lunedì?
- ROSARIO Sei proprio una matricola Vito... non sai niente?
- VITO E scusate tanto se non ho esperienza di carcere come a voi: mi spiegate che sarebbe 'sto wekkend?
- SETTIMIO Lascia stare: volevi dormire? Dormi!
- VITO E no! Prima avviate un casino con Ranieri, mo voglio sapere di questo avvocato del lunedì

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO Ma quale avvocato? Qui si usa che in casi particolari, come quelli del detenuto della cella vicino a settebellezze, si possa fare il fine settimana fuori.
- VITO Peccato che esco domani senno mi ci prenotavo per il prossimo!
- SETTIMIO Si prenotava: hai capito settebellè? Il principe si prenotava!
- ROSARIO E già: bisognerebbe essere tutti Don Cosimo Rapisarda detto il professore... e allora il fine settimana ci scapperebbe pure per noi... ma come si dice...
- VITO Come si dice?
- ROSARIO Che?
- VITO Avevi dicendo come si dice... che
- ROSARIO Sottinteso era: ti chiami Don Cosimo Rapisarda tu?
- VITO No: Vito Pigliapesci
- ROSARIO E allora se ti va bene ti fanno uscire per l'apertura della stagione ittica
- VITO No no io vado via domani: ho innocente!
- SETTIMIO Tutti quanti qua dentro dicono la stessa cosa
- ROSARIO Tutti no! io sono uomo d'onore e lo sgarro sulla faccia glie l'ho fatto veramente! Metteva tutte le mattine lo stesso disco di Ranieri.
- SETTIMIO Settebbelleeeeeeeeeeeee... ma tu ce l'avessi con me?

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO Ragioniamo Superiò... ti piace come cantante e va bene... mettilo... ma si può avere qualche altra canzone almeno? Per esempio... erba di casa mia!
- SETTIMIO Seeeeeeee... e per quando esci da qui l'erba di casa tua s'è bella che seccata!
- ROSARIO Ma torturarci lo consideri un divertimento?
- SETTIMIO No... solo un privilegio occasionale. Dovresti essere contento che ti metto l'inno nazionale no? E poi statti calmo lo vedi dove t'ha portato l'agitazione?
- ROSARIO Veramente qui dentro mi c'ha portato il coltello! jeger maister puah!
- VITO E non ti potevi ordinare un Lucano?
- ROSARIO Vito... tu mi sembri scemo? Io ho piegato Jacchino Malacarne... in arte Jeger Maister
- VITO Uh mamma mia! Quello che diceva "la vita è un gioco"?
- ROSARIO Esatto. E infatti adesso è game over
- VITO Lo sei ammazzato?
- ROSARIO No... gli ho data una rasojata sulla faccia. Gli ho fatto la nicchietta per i ceri votivi.
- VITO E tutto questo per un amaro? Io proprio non vi capisco
- ROSARIO Superiò... ma agli innocenti gli fate un corso per entrare qui o li selezionate cretini di loro? Jeger maister è il soprannome di Jacchino Malacarne e la rasojata è stata per Margherita

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO Sempre una donna nel mezzo
- ROSARIO Ueeeeeeeeee: Una donna? Che sarebbe questo una donna?
Margherita non è una donna hai capito?
- VITO Scusate... non ce lo sapetti che fossivo ricchione
- ROSARIO Vito! Vedi che io prima ti faccio chiedere pietà in
ginocchio e poi ti scanno hai capito?
- SETTIMIO Ma lascialo stare che avrà fatto mai?
- ROSARIO Ha osato insinuare che non mi piacciono le femmine
- VITO Veramente hai stato tu che...
- ROSARIO Statti zitto hai capito statti zitto che non capisci niente!
Margherita non è una femmina: Margherita è la mia
femmina e siccome lui l'ha guardata e le ha detto: "bella
signorina? Tenete stretta la cintura per separare la latteria
dalla sala giochi" io l'ho rasoiato.
- VITO Azzo e poi?
- ROSARIO E poi niente più: almeno fino a che non s'è svegliato dal
coma. Io mi faccio rispettare!
- SETTIMIO Ma lascia stare! Qui l'unico che si fa rispettare è Don
Cosimo! Tu ti inguai con queste bagatelle. Non era meglio
se ti ci facevi una bella risata?
- ROSARIO E così ho fatto!
- SETTIMIO Non direi: l'hai spedito in ospedale!
- ROSARIO Sì, ma dopo che mi sono fatto la risata. L'ho rasoiato che
non se l'aspettava più!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO Dammi retta: la prossima volta limitati a uno schiaffo?
- ROSARIO E no superiò, no: la merda... schizza!
- VITO Vabbè! Ho capito! Visto che non c'ho verso di dormire... comunico ufficialmente che mi alzassi!
- SETTIMIO Com'è andata la tua prima notte in galera?
- VITO Il letto che cicola, gli spifferi sui rognoni, Guapparia a palla di fuoco e argomenti da vomito.
- SETTIMIO Il signorino! pensava di svernare all'Hilton? Dite dite: Volete la colazione a letto... o preferite prima i giornali?
- ROSARIO Vito ma che succede? Neanche un giorno e già ti sei rotto?
- VITO E per forza: io non li sono mai frequentati questi posti e se sto qui dentro fosse solo per sbaglio
- SETTIMIO Qui tutti ci stanno per sbaglio... se non avessero sbagliato se ne stavano tranquilli in libertà
- VITO Per sbaglio, significasse errore giudizievole. Io non dovevo stare qui!
- ROSARIO E se è per questo neanche io, ma che vuoi: mi ci hanno mandato.
- SETTIMIO Un errore nel nostro ordinamento? Ma quando mai.... La giustizia è perfetta ed efficiente.
- ROSARIO Questo è vero Vito: per errore giudiziario non si finisce dentro, si resta fuori: vedi un bel po' di politici...
- VITO Ma tu guarda dove ho capitato... io, che sono innocente!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO E no bello mio no! Mo basta... Troppo comodo...
- ROSARIO Vito tu quando parli devi imparare a stare zitto. La parola innocente qui dentro non è contemplata
- VITO Ma io non sono fatto niente: ho innocente veramente. Quello che s'è preso di petto a Malacarne hai stato tu. Io dormivo solamente mentri quelli arrubbavano!
- ROSARIO Mentri quelli? Ma come parli Vito... volevi dire mentre
- VITO No no: mentri arrubbavano. Quelli fossero più di uno!
- SETTIMIO E tu perché non eri altrove? Perché eri proprio lì in quel momento, pronto per essere prelevato?
- VITO Ohhhhhhhh ma che minchiate state dicendo?
- ROSARIO Non te la prendere Vito: l'esistenza è tutta una questione di fortuna.
- VITO Io proprio non vi capisco
- SETTIMIO Chiudere gli occhi e fare finta che le cose non accadano, non è più possibile caro mio. Bisogna prendere una decisione! Tu invece te ne stavi lì proprio senza fare niente!
- VITO No... senza fare niente no: dormivo.
- SETTIMIO Hai capito? Vito Pigliapesci dormiva! Ma non lo sai che chi dorme... non piglia pesci?
- ROSARIO Ahahahahaha ha fatto la battuta questa è bella superiò davvero azzeccata!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO A me non mi ha piaciuta per niente! Che sarei dovuto fare sentiamo?
- SETTIMIO Avresti dovuto svegliarti e scegliere! Concorso di rapina a mano armata o sonno arretrato? Ma Vito Pigliapesci dormiva e gli altri scelgono per lui.
- VITO Se io non mi fossi dormito... sarei fatto il mio dovere
- ROSARIO meglio che sia andata così allora
- SETTIMIO Si certo come no? E in galera si ritrova
- ROSARIO Meglio in galera con onore che liberi e infami
- VITO Ma l'opzione liberi con onore non esistesse? Se acchiappassero a me perché dormivo, allora chi ammazza, da sveglio che gli dovessero fare... e invece... non ce ne sta uno qua dentro! In galera vanno solo gli innocenti come a me!
- SETTIMIO Perché tu sei innocente? Dico innocente fino in fondo?
- ROSARIO Eh Ehhhhhh! Facile la filosofia da li: perché non vieni al posto nostro e ci scambiamo i ruoli?
- SETTIMIO E infatti fare la guardia carceraria è uno zucchero: non sto in galera pure io come voi?
- ROSARIO Si! Ma noi ci stiamo senza femmine!
- SETTIMIO Un po' d'astinenza non vi fa male
- ROSARIO Questa è carestia altro che astinenza: che ne dici Vito?
- VITO E che ne sapessi io? Fossi qui da un giorno! Peggio per chi ci rimanesse io domani speriamo che andassi via

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO Spera spera! magari ci rimani per un'altra decina di anni!
- VITO Ma tu stai scherzando?
- SETTIMIO Dice davvero altro che. Se vuoi un consiglio parla del tuo caso a Don Cosimo!
- ROSARIO magari lui la trova qualche scappatoia per accorciartene tre o quattro!
- VITO Ueeeeeeeeeeeeeeeeee ma che andate dicendo? La carcerazione preventiva hanno al massimo 48 ore
- ROSARIO Si si, ma quando si tratta della legge Italiana i preventivi possono salire in corso d'opera. Dai retta me: se ti concede udienza chiedi il parere al Don... il professore!
- VITO Professore di religione?
- ROSARIO Vito! Svegliati! Don non sta per prete: Don sta per DON! Capisci a me!
- SETTIMIO Don Cosimo Rapisarda detto il professore. 13 omicidi, 9 rapine a mano armata, e 64 sequestri... un simbolo per le case circondariali.
- VITO Ah bene! E dove fosse questa istituzione?
- SETTIMIO In galera! Dove vuoi che sia! Nella cella vicino a Settebellezze
- VITO Ma quella cella fosse vuota: come glie lo chiedessi il favore?
- ROSARIO Quando rientra dalla vacanza lo contatti con gentilezza e ossequio

- VITO Rientra? Che volesse dire rientra?
- ROSARIO Don Cosimo, ogni fine settimana, deve fare massaggi, aquagym, un po' di palestra per la posturale e... deve scrivere i suoi pensierini.
- SETTIMIO A proposito di pensierini: quasi mi dimenticavo! Una cartolina di Genesio saluta a tutto il braccio.
- ROSARIO Ma Genesio il vecchio secondino che Don Cosimo gli fece prendere la pensione per causa di servizio?
- SETTIMIO Esattamente! Don Cosimo curò il suo caso meglio di un avvocato!
- VITO Ma perché è principe del foro?
- SETTIMIO Principe? Don Cosimo Rapisarda è il re del foro...
- ROSARIO Tu neanche te lo puoi immaginare in vita sua, quanti ne ha bucati.
- SETTIMIO Pensa che Genesio ebbe l'infarto per via d'un versamento.
- VITO Caspita: e che commissioni gli facesse la banca?
- ROSARIO No no: tu sei scemo per davvero! Sei nato scemo e scemo morirai: Il versamento era un ulcera perforata
- SETTIMIO Venuta proprio per causa di servizio.
- ROSARIO E adesso come sta?
- SETTIMIO Bene! Se la sta spassando in pensione e ha scritto una cartolina di saluti dalle Hawaii. Poi te la faccio vedere!
- VITO Alla faccia della pensione... e quanto gli dava lo stato?

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSARIO E chi ha parlato di stato? La pensione per causa di servizio gliel'ha fatta prendere Don Cosimo, perché Genesisio, il servizio, lo faceva a lui.

VITO Hai capito il signorino! Praticamente potesse fare tutto qui dentro? Grazie per il consiglio: appena arriva ci parlasse. Adesso mi volesse fare una doccia se fosse possibile!

Entra don cosimo vestito benissimo e cambiato allungando la mano verso il superiore per farsi baciare l'anello... e poi avvicinandosi alle due celle per fare a stessa operazione

DON L'acqua è poca... e fredda

SETTIMIO Baciamo le mani Don Cosimo... tornate ora?

DON No... veramente sono arrivato due ore fa...

SETTIMIO E come mai non siete venuto subito?

DON Ero privo di rientrare in cella... mi sentivo sudaticcio... sapete il cloro delle piscine durante l'aquagym?

SETTIMIO E certo come no?

DON E allora mi sono detto: quasi quasi mi faccio una doccia!

SETTIMIO E avete trovato poca acqua e fredda? Avviso subito il direttore: non succederà più!

DON No no le prime due ore sono state un vero ristoro, ma dopo le due ore le docce erano piuttosto freddine ...

VITO Ueeeeeeeeee e questo ha consumato tutta l'acqua calda ma io come mi ci lavasse?

DON Con quella fredda... ma chi è sto scassa balle?

ROSARIO Don Cosimo lo scusi è nuovo. Non conosce le usanze!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DON Nuovo... che vuol dire nuovo?
- ROSARIO E' arrivato giusto ieri quando voi non c'eravate... e la sua prima notte in carcere
- DON Una matricola: e proprio qui lo dovevate mettere?
- SETTIMIO Veramente il braccio è tutto occupato altrimenti non ci saremmo permessi, tanto più che per essere precisi... non è neanche una matricola
- DON Ah no? Non mi dite: incensurato? Mai schedato?
- SETTIMIO Si non hanno fatto in tempo a dargliela una matricola
- DON Ma che felicità: ci teniamo una verginella e Settebellè?
- VITO Ueeeeee don Coso... verginella a chi?
- ROSARIO Tu quando devi parlare stai zitto e quando non c'hai da rispondere rispondi?
- VITO Ma quello ce l'aveva con me
- ROSARIO E allora? Non hai capito proprio niente? Quando fa il mio nome sono io che devo parlare... a te ti interroga quando nomi non ne fa.
- VITO E che sono scognomato io?
- ROSARIO Bravo: vedo che cominci a capire. Qui dentro, per farti chiamare per nome... un nome... devi fartelo!
- DON Va bene va bene oggi sono in vena di bonarietà. Non è dell'ambiente... e come è finito qui dentro? *(Silenzio)*
- ROSARIO Vito... Don Cosimo dice a te adesso?

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO A me? No! si rivolgesse in terza persona diceva a voi
- ROSARIO Don Cosimo io mi scuso, ma il soggetto non è neanche molto sveglio
- VITO è vero è vero: mi alzassi da poco!
- DON Va bene Settebellè... spiegagli il fatto
- ROSARIO Allora Vito... stammi a sentire. Quello Don Cosimo non si rivolge di persona a te quando ti fa una domanda
- VITO E l'ho visto! Ma io come facesse a capirlo?
- ROSARIO dall'andamento del discorso... bisogna che ti svegli... hai capito?
- VITO Io ieri sono arrivato... non ho fatto in tempo neanche a dormire che già mi devo svegliare?
- ROSARIO Don cosimo non ti parla direttamente perché rispetta la gerarchia. Tu sei l'ultimo arrivato per cui: per parlare a lui devi passare tramite me e lui fa a me le domande a cui devi rispondere tu chiaro?
- VITO No! Don Cosimo lustratissimo: io vi rispettasse per quello che la vostra persona abbia a rappresentarmi e non ci avessi mai creso che fossi potuto trovarmi cospettato di tanto onore. Ho stato incredulo che voi mi fossi domandato proprio a me medesimo io sottoscritto qui presente Vito Pigliapesci... ma sono nuovo di qui e...
- DON Settebellè... fallo stare zitto... ma come minchia ci è finito sta radica di fesso qui dentro...?
- SETTIMIO Per caso don Cosimo... per caso

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DON Ih che fortuna che ho avuto? Che vuol dire per caso?
- ROSARIO Avete sentito della rapina alla banca di credito commerciale?
- DON Nella mattina di ieri sì... e allora... era uno dei rapinatori?
- SETTIMIO No... era il palo
- VITO Ma quale palo, traversa e calcio d'angolo. Io non stavo essendo nessun palo!
- DON Allora avevo ragione io... era uno dei rapinatori?
- SETTIMIO No no Don Cosimo le spiego io. Il qui presente Vito Pigliapesci...
- DON Pigliapesci pigliapesci... ma parliamo dei Pigliapesci di Forcella? *(silenzio)*
- ROSARIO Vito... vuoi parlare sì o no?
- VITO Azzo ma allora è pure strabico: non solo non diceva a me ma quello neanche mi guardava
- SETTIMIO Don Cosimo non vi pigliate collera: può mai essere un Pigliapesci di Forcella... questo i pesci non li piglia manco con la rete... è un poveraccio... misero... ignorante... un pezzente
- VITO E grazie per la stima. E' vero io non mi sono studiato, ma che vuol dire? Quando uno è una persona onesta è onesta pure da ignorante... e io modestamente sono ignorante!
- DON Bravo! Vantatici pure! Come lo hanno acchiappato Settebellè

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO Stava nella sua macchina parcheggiato... dice lui...
- VITO No no dico io... e propriamente così. Mi è salita la stanchezza mentre guidavo e altri dieci km per arrivare a casa come li facevo? E mi sono fermato
- ROSARIO Davanti alla banca... mentre quelli rapinavano
- VITO Ma chi li ha visti per niente ... io appena parcheggiato mi sono rilassato! E non mi ricordo neanche come sia, fatto sta che dopo qualche ora ero già qui dentro.
- ROSARIO Prelevato dalla sua macchina senza colpo ferire
- DON Ma come sarebbe? Non ha tentato neanche di scappare?
- ROSARIO Macchè di tutta la banda hanno acchiappato solo a lui!
- VITO Banda? Ma quale banda se non mi sono mai suonato uno strumento in vita mia.
- DON Non ha fatto neanche resistenza?
- ROSARIO Niente Don Cosimo, niente di niente
- DON E si sono permessi di arrestare qualcuno nel mio territorio senza prima farmelo sapere?
- SETTIMIO Don Cosimo veda che c'è un motivo preciso per l'arresto... Settebellè diglielo
- ROSARIO Ma veramente io non vorrei che poi...
- DON Settebellè... che mi stai nascondendo?
- ROSARIO Niente Don Cosimo e che so che questa cosa vi turba e vorrei evitarvela

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DON Sentiamo... cosa sarebbe questa storia?
- ROSARIO Devo proprio? Ne è sicuro? Poi non dica che non glie l'avevo detto
- DON Settebellè... ma ti devo far parlare con la forza? Sentiamo qual è il motivo di questo arresto improvviso di cui nessuno mi ha preventivamente avvisato.!
- ROSARIO Don Cosimo.... Il qui presente Vito Pigliapesci: dormiva!
- DON *(Trasalendo)* Dormiva?
- ROSARIO Eh! Dormiva!
- DON *(a vito)* Dormivi?
- VITO Eccellenza... lo ammetto... avevo stanco e dormivo sissignore... è grave?
- DON Grave? Gravissimo...! Dormire è un lusso che non ci si può permettere caro mio... non si può... non si può più!

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

All'apertura del sipario del secondo atto sono passati 5 anni, delle tre celle due sono vuote e in una c'è Vito seduto sul letto a testa bassa. La moglie Derelitta è andata a trovarlo. C'è anche Settimio Laguardia.

DERELITTA Vito stai su, l'avvocato ha detto che vedrà quello che potrà fare. Conosce tutte le scappatoie per addrizzare le questioni e disse che si sarebbe dato da fare: l'ho sentito io con le mie orecchie

VITO Eh! Allora l'hai mettuta in banca

SETTIMIO Messa Vito: si dice messa

VITO E che sono un prete? L'avvocato adesso pensa a fare qualcosa? Quando i buoi hanno usciti dalla stalla.

SETTIMIO Sono usciti Vito... sono usciti

VITO E lo vedo: Don Cosimo e Settebellezze non ci fossero più. Qui dentro ci ho rimasto solo io!

SETTIMIO Sono rimasto solo io

VITO e va beh superiò... abbiamo rimasti in due

DERELITTA Vito io lo capisco che stai giù, ma devi reagire. non puoi continuare con la solita tiritera. Come dice il proverbio: aiutati che Dio ti aiuta. Superiò glie lo dica anche lei

SETTIMIO E che gli dico signora mia? Quello giusto a me sta a sentire? È testardo ed ignorante e la cosa non aiuta. Cerca la giustizia. Ma Io glie l'ho detto: figlio mio, la giustizia è morta in croce.

DERELITTA Era così anche a casa, al lavoro, con gli amici: si sarebbe fatto spellare per dare conto alla giustizia

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO A me non mi sembrasse proprio
- SETTIMIO A me mi non si dice
- VITO superiò: ma tu hai venuto a controllarmi carcerato o a prepararmi per l'esame di stato?
- SETTIMIO E che maniere: non ti si può dire niente
- VITO Mannaggia la morte mannaggia. Ma voi siete a fare caso alle mie incongiunzioni invece di venire a dirmi come uscire da qui!
- SETTIMIO Veramente noi proprio per quello siam qui, ma tu non ne vuoi sapere?
- DERELITTA Sei cocciuto Vito... cocciuto come un somaro
- SETTIMIO E magari fossi solo cocciuto... sei pure...
- VITO Ignorante superiò sono capito... ciò tutte le qualità
- SETTIMIO Io veramente volevo dire Fesso ... altrimenti non ti facevi 5 anni qui dentro...
- VITO 5 Anni! Siete capiti? Hanno 5 anni che sto qui dentro e perché? Perché dormivo.
- SETTIMIO E ti pare niente?
- VITO Azzo superiò e se russavo me ne davano 30?
- SETTIMIO No Vito no... te ne davano 15 come quelli che ti hanno dato perché durante la rapina c'è scappato il morto
- VITO Ma io non sono capito che c'entro!

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO Non hai afferrato la scappatoia legale. Ammorbidisciti, prendilo sotto braccio il sistema: tu te ne torni a casa e chi ti ha arrestato salva la faccia
- VITO ah ecco! Loro salvano la faccia e io me la devo sporcare? Troppo comodo. Io ho Innocente siete capiti? Innocente!
- DERELITTA Ma hai preso 15 anni
- VITO Ohhhhhhh! Non cominciamo: io non sono preso niente. A me me l'hanno dati...
- DERELITTA Lo dice per te: bastava che ti fossi dichiarato colpevole e tutto andava a posto
- SETTIMIO E certo: eri incensurato, non avevi partecipato alla rapina, l'omicidio non ti riguardava, uscivi con la condizionale
- VITO E loro facessero il figurone
- SETTIMIO Ma tu questa soddisfazione non glie l'hai data e quindi continuando di questo passo te li farai tutti e 15 gli anni
- VITO invece Se non mi ancorasse al cavillo uscisse in libertà? E che ci vuole? Basta solo non sputarsi in faccia
- SETTIMIO Sii più chiaro... esplicitati!
- VITO Superiò... io quella parola che sei detta tu non solo non sapesse cosa vuole dire, ma neanche riuscisse a pronunciarla. Ma due persone di cultura come state voi qui davanti a me, che ho sbarrato qui dentro da 5 anni e forse, dico forse, ci ho buone possibilità che me ne faccio altri 10, chiedessero a un povero fesso ignorante come a me di spiecarsi meglio. Mi devo spiecare? E Mi spieco.

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

VITO Io sono innocente! Siete capito bene! In-no-cen-te. E da innocente volesse passare 15 anni in galera, perché non tengo intenzione di vivere i prossimi 50 libero... ma dichiarato colpevole.

Entra Rosario Settebellezze e Margherita la fidanzata e Vito dopo un po' si sdraia in branda

ROSARIO Buon giorno a tutti

SETTIMIO Ueeeeee settebellè che ci fai qui?

ROSARIO Mi mancava la sveglia del mattino e allora ho pensato: chissà che il superiore non rimette Guapparia

SETTIMIO te lo regalo il disco di Ranieri ma qui dentro non ti ci voglio più vedere?

ROSARIO Nemmeno come ospite visitatore?

SETTIMIO Come ospite, in orario di ospitalità: sei ospitato!

ROSARIO E' una vera fortuna che io sia qua... potevamo essere al camposanto entrambi tutti e due

SETTIMIO Addirittura? E come mai?

ROSARIO Un pirata della strada un altro po' non ci viene addosso: Margherita lo ha evitato per miracolo... è vero Margheri... lo sai come sei stata?

MARGH Fortunatissima

ROSARIO Per l'appunto... l'abbiamo scampata per il rotto della cuffia

SETTIMIO Quello è il destino settebellè... ancora non era il momento

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO *(facendo il baciavano con galanteria)* Comunque sono venuto a trovare Vito il mio compagno di cella, ma buon giorno anche a queste bella signora: siete la figlia?
- DERELITTA *(Ritraendosi con finto pudore)* Ma che dice la figlia. No io sono la moglie Derelitta. E lei? elegante e dai modi raffinati: lei chi è?
- ROSARIO Rosario Aniello detto Settebellezze: modestamente Uomo d'onore!
- DERELITTA *(Affascinata)* Vituccio? conosci questi personaggi altisonati e non mi dici niente? Come mai qui signor Settebellezze?
- ROSARIO ho portato Margherita a vedere dove ho svernato: Margherita saluta i signori
- MARGH *(Inclinandosi)* Fortunatissima
- DERELITTA Ma che bella ragazza, proprio come si deve: seria e compassata
- ROSARIO E ci mancherebbe! Rosario Settebellezze si pigliava una qualunque? Ma quando mai? Lei è studiata, maestra d'asilo e di ruolo
- SETTIMIO Un bel posto al giorno di oggi poi che non si trova lavoro già di ruolo? Ma come ha fatto?
- MARGH Fortunatissima
- ROSARIO Alla fortuna abbiamo dato una piccola spintarella... sapete gli amici degli amici
- SETTIMIO Si si abbiamo capito settebellè: è stata tutta un'amicizia.

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO abbiamo anche investito capitali che lei stessa vinse al lotto: 1 Quaterna quattro terni e 6 ambi: 150.000 euro
- DERELITTA Alla faccia signorina Margherita...come avete fatto?
- MARGH Fortunatissima
- SETTIMIO è anche di poche parole vedo
- ROSARIO Poche? No no, questa non parla proprio e detto tra noi... anche per il mio ambiente è una bella qualità
- SETTIMIO E si capisce... omertosa di carattere te la sei presa
- DERELITTA Omertosa addirittura... quella magari è solo vergognosa
- ROSARIO Con il sottoscritto modestamente parlando espande... e non faccio per vantarmi dice sempre di essere...
- MARGH Fortunatissima
- SETTIMIO Settebellè... e questa se mangia come parla... neanche ti costa niente
- ROSARIO Questo mi preoccupa. Qualche giorno fa quasi cadde in terra per la debolezza.
- DERELITTA Ma cosa vuole se sia un po' di debolezza? Ci soffrivo pure io da ragazza
- ROSARIO Da bambina volete dire: ragazza... lo siete ora
- DERELITTA Adulatore... gentiluomo e adulatore!
- ROSARIO E insomma mi presi proprio un bello spavento... no no mi correggo: spavento no: Rosario Aniello non si spaventa di niente... apprensione ecco un po' di apprensione

SETTIMIO l’hai portata in ospedale?

ROSARIO Subito! è incensurata! Le hanno rimesso il ferro e data una
dieta a base di broccoli e lenticchie. Il medico ci disse che
le era andata per uno, anzi precisamente che era stata...

(Tutti esclusi Rosario Vito e Margherita) Fortunatissima

ROSARIO Per l’appunto. Proprio così disse il dottore, ma voi come
lo sapevate?

SETTIMIO Ehhhhh.... Intuito generale settebellè...

ROSARIO E bravi bravi! Comunque ora siamo qui per onorare il
padrone di casa nella ricorrenza del quinto anno della sua
carcerazione. Potevo mai dimenticarmi del mio compagno
di cella? Allora Vito: come ti senti da festeggiato?

VITO Fortunatissimo!

ROSARIO Ti porto belle notizie da fuori... ma che dico belle...
stupende... pensa che il professore si sta muovendo per te

DERELITTA Chiedo scusa se la mia ignoranza non pari alla vostra...
ma chi sarebbe questo professore? Qualcuno che
finalmente gli da lezioni di Italiano?

ROSARIO No no signorina non vi confondete

VITO Settebellè... non ti confondere tu: la signorina è mia
moglie

ROSARIO Ah! Chiedo perdono. No no: Rosario Aniello non chiede
perdono a nessuno volevo dire mi correggo!

VITO derelitta di nome e di fatto

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- CARMELA E sei bello tu sei bello! Che quando sei nato tua mamma disse "Che tesoro" e l'ostetrica aggiunse "Sì: sotterriamolo" ma guarda tu guarda!
- VITO Si ma calmati che così diventi brutta
- CARMELA Ueeeeeeeeeee ma che ti ci stai pigliando gusto? Vedi che io sono venuta a trovare te
- VITO Ah si? Non mi risultasse! hai stata qui insieme al superiore solo per ripigliare i miei errori di linguaggio. E neanche settebellezze mi pare che abbia venuto a trovare a me!
- DERELITTA Ma che stai dicendo: ti ha dato di volta il cervello?
- VITO Nossignore. Con tutto il rispetto per la signorina Margherita sai che me ne fregasse a me se espande o non espande. Avete venuto a trovare a me? E perché non mi siete filato di pezza.
- DERELITTA Tu sei sempre il solito, non conosci una via di mezzo! Comunque il signor Rosario aveva qualcosa da dirti...
- ROSARIO Io? No... che gli dovevo dire?
- SETTIMIO Settebellè la signora si riferisce al professore
- ROSARIO Ahhhhhhhhhh si si come no... porto novità... grandi novità... il professore... ha trovato una scappatoia per risolvere la situazione.
- DERELITTA E magari... perché in questi anni abbiamo finito anche tutti i risparmi e se riprendesse a lavorare i soldi farebbero comodo. Ma questo professore lo può fare entrare in qualche scuola come bidello?

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

SETTIMIO Signò il professore è Don Cosimo Rapisarda: non lo conoscete?

DERELITTA Don Cosimo? Hai capito Vito Don Cosimo si è interessato a te

VITO Eh! Adesso ho più tranquillo

DERELITTA Io vi lascio così parlate liberamente. Se vuole, la signorina Margherita può venire con me.

ROSARIO Ci bada lei? Posso stare tranquillo? Sa perché l'ambiente... va bene Margherita vai... vai pure....
(Margherita e Derelitta escono) E lei che fa superiò rimane qui?

SETTIMIO Perché ti dispiace?

ROSARIO A me no... magari a Don Cosimo che mi ha ordinato di parlare con Vito a tu per tu...

SETTIMIO Ah se è così, mi rimetto al volere superiore. Mi raccomando settebellè: te lo affido (esce)

Rosario attende e controlla che il superiore sia uscito e poi si avvicina alla cella

ROSARIO Allora Vito: sei pronto a svegliarti?

VITO Settebellè io ho sveglio da quando nascetti. Con gli occhi belli aperti appena uscito sono detto: Buon Giorno a tutti. Non so se mi spieco: sono stato precotto!

ROSARIO Sì come no? A bagno maria: precoce vorrai dire. Speriamo che ancora lo sei perché Don Cosimo ti ha preso a cuore e ha deciso di darti una mano

VITO Che il Signore glie ne renda merito e come mi aiutasse?

- ROSARIO Tieni: piglia questa chiave. (*Vito la prende*) è il tuo passaporto per la libertà.
- VITO Non sono capito settebellè che ci facesse con questa?
- ROSARIO Ci apri la tua cella e te ne vai
- VITO Seeeeeeeee! Meglio! Ma tu mi pigliasse per il culo a me?
- ROSARIO No. Quella chiave apre la tua cella.
- VITO Io sono scemo ma non fino a questo punto. Lo sapesse che appena provo a squagliarmi mi ripigliassero subito. Ma ammettiamo anche che io mi evadessi... esco da qui e dove vado che fino al portone d'ingresso è tutto chiuso?
- ROSARIO Ehhhhhhhhhhh Vito vito... ma allora gli amici che ci stanno a fare? Tu pensi che se Don Cosimo in persona ha buttato gli occhi su di te, lui stesso non ti apre qualche porta? Tu esci da qui che al resto ci pensiamo noi.
- VITO No no io ringrazierei a don Cosimo ma non accettasse
- ROSARIO Svegliati Vito... non fare il fesso
- VITO A me la testa dice che il fesso lo facesse se me la squaglio. Perché pure di fuori, mi cercassero per rimettermi qua dentro punizionandomi di più assai.
- ROSARIO E no! non è così. Sentimi bene perché non c'è tempo... la guardia può tornare da un momento all'altro. Tu scappi questa notte e una volta fuori non vai casa tua... perché ci sono io ad aspettarti che ti porto direttamente nell'alloggiamento di don Cosimo.
- VITO Mh! E che ci venisse a fare io con te?

- ROSARIO A propiziare il rito di iniziazione nell'onorata società.
- VITO E che significasse?
- ROSARIO Non hai capito?
- VITO No!
- ROSARIO Diventi il mio pupillo... e da quel momento nessuno più ti tocca e più ti cerca.
- VITO Il tuo pupillo dici... pertanto se io accettasse tu di occhi ne avresti tre?
- ROSARIO Vito tu sei scemo nel cuore. Ho detto pupillo, non pupilla!
- VITO E ci mancasse pure: io sono maschio!
- ROSARIO Insomma: ti porto con me hai capito, ti insegno a fare il mestiere. Ti occuperesti di controllare che i miei affari vadano come dico io e di far capire a chi non vuole capire, quello che c'è da capire.
- VITO Troppo complicato lasciamo stare. La mia risposta fosse no! Io in mezzo a questi giri non ci voglio entrare neanche se mi scontano la pena. Io già ci fosse nell'onorata società. Ci fosse da innocente. E se questa sia la soluzione che don Cosimo ha studiato per me... riportati la chiave e ringrazialo indistintamente. *(gli ridà la chiave)*
- ROSARIO io non ho capito: tu vuoi fare il martire?
- VITO No: l'uomo onesto! Settebellè io dormo, io fossi ignorante e fesso nel cuore giusto? Così mi sei detto sempre tu a me, non me lo puoi negare qui adesso!
- ROSARIO Sissignore. È così!

- VITO Ohhhhhhhhhh e ora ci siamo nel discorso. Ci abbiamo chiarito che in quanto fesso mi sono appioppati 15 anni di galera senza motivo alcuno. Perché per essere innocente io sono innocente. Ci siamo?
- ROSARIO Sì Vito ma non capisco dove vuoi arrivare
- VITO E mo lo vedi. Tu e Don Cosimo invece fessi non siete!
- ROSARIO Eh! E ci mancherebbe... che scoperta che hai fatto!
- VITO Appunto dicevo: tu fossi Uomo d'onore di rispetto e di timore, mentre Don Cosimo è il professore, tiene in testa tutta la scibbiglia umana e quindi ne tu e ne lui fossivo fessi... anzi al contrario voi avete persone intelligenti. insomma qui l'unico vero fesso... sono io!
- ROSARIO E questo lo abbiamo capito!
- VITO Ora io volesse fare una semplice domanda: due persone intelligenti e timorate... che se ne fanno di un fesso?
- ROSARIO Eh... e c'hai ragione pure tu... che se fanno? E che se ne devono fare... niente se ne devono fare
- VITO E allora meglio essere onesto.
- ROSARIO Sì ma per essere onesto ti toccano 15 anni di galera: lo capisci che la prima a non essere stata onesta con te è stata proprio la legge?
- VITO Signorsì. Certo che lo capisco, mica sono scemo come dici tu! L'ignoranza quella sì che ringraziando Iddio non me la sono fatta mancare! Ma che vuol dire? Che siccome io non so ne leggere e ne scrivere e la legge non ha stata onesta con me... pure io mi devo fare delinquente?

- VITO Settebellè: io non lo so se tu mi puoi capire, ma io una sola cosa so fare nella vita: l'uomo onesto! E da qui: o esco da innocente, o qui sto fino a che non muoio da innocente.
- ROSARIO Questa è la tua ultima parola?
- VITO Questa fosse la parola di Vito Pigliapesci.
- ROSARIO Così non mi lasci alternativa! Quando Cosimo Rapisarda chiede, non è previsto il diniego: non si può rifiutare il suo aiuto e pensare di passarla liscia
- VITO Si ma io non rifiutasse per sfregio, per cattiveria e neanche per superiorità. Io rifiutasse umilmente: ringraziando. Tanto più che tu lo sei detto che di un fesso niente ve ne fate.
- ROSARIO Ehhhhhhhhh... ma tu non sei un fesso qualunque. Tu sei fesso di cuore... e i fessi di cuore sono pericolosi.
- VITO non sono capito niente lo stesso settebellè!
- ROSARIO Che cos'è la galera Vito? Un luogo di rieducazione?
- Forse... nelle sedi più piccole e meno rappresentative. Ma in quelle che contano è il nostro quartiere generale. Il luogo di ritrovo di quelli abilitati a detenere il potere. Vito: Un uomo d'onore non è uomo d'onore se non ha avuto il battesimo del carcere e una volta uscito acquista la stima e il rispetto incondizionato. Insomma la galera non è il posto dove dimostrare la propria innocenza, ma quello dove conquistare la credibilità per imporre il proprio dominio.

ROSARIO E Don Cosimo vuole conservare questa identità, altrimenti sai che diventa la galera? il mezzo improprio per dimostrare che un uomo onesto può vincere il sistema.

Magari ci lascia anche 15 anni della sua vita, ma non scende a compromessi. Questo sarebbe un pericoloso precedente. E dove andremmo a finire. Dopo di te ci potrebbe essere chi rifiuta perché tiene famiglia, perché ha paura, perché non se la sente o magari solo perché c'è altro da fare. Ma te lo immagini tu a Don Cosimo Rapisarda che ordina un omicidio urgente e l'ordinato che gli risponde: "con tutto il rispetto, ma io avrei prenotato le ferie al mare". Non si può. Tu lo capisci Vito che diversamente, tutto quello che abbiamo costruito, se ne va a fare fottere? Pertanto te lo dico con il cuore in mano credimi, ti prego: risparmiami lo schifo: Pigliati questa chiave.

Vito inizia a camminare per la sua cella pensando. La pausa è lunga. Il silenzio interminabile. Quasi un minuto poi Vito si avvicina alle sbarre e parla.

VITO Settebellè... nei tuoi occhi sono visto un gesto di pietà e quindi ho convinto ancora di più che la cosa che sono facendo è quella giusta. Se sei chiamato schifo quello che ti dovessi risparmiare è perché l'uomo onesto ti ha colpito più del fesso. E io solo questo ciò nella vita. Forse oggi mi perdo una battaglia, ma la guerra la vinco se dentro di te ci fosse un seme di cambiamento *(e si volta di spalle)*

ROSARIO *(tirando fuori la sua pistola lentamente)* così non mi lasci alternative lo capisci vero?

VITO No: non lo capisco, ma meglio te, che un altro.

ROSARIO Allora girati Vito... girati e guardami in faccia

Aria Condizionata
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

VITO *(si inginocchia)* Nossignore... quello che hai da fare dovrai farlo di schiena.

Rosario allunga la sua mano un po' tremante... sta per sparare

ROSARIO E noooo: no no! Io questa scena non la faccio ohhhhh!

Vito si rialza, entrano tutti gli attori con i copioni in mano, compreso Don Cosimo che in realtà è il regista della compagnia

DON E daiiiiiiii? Possibile che ogni volta che sei al finale fai questa manfrina ora che facciamo ricominciamo da capo?

DERELITTA No è! Non ci pensate neanche: io sono stanchissima! Vado a casa! Dietro le quinte abbiamo avuto un colpo di calore un altro po' sveniamo! Tu come ti senti Margheri?

MARGH Fortunatissima

SETTIMIO Ogni volta la solita storia! E dagliela sta revolverata e facciamola finita

VITO Hanno ragione! Ogni volta che siamo in attesa tu disattendi

ROSARIO Va bene dai... rimettiti in ginocchio

DON Sì certo come no? Le scene si fanno così: ab capocchiam! S'è perduto il patos non ha più senso. O ricominciamo da "allora Vito sei pronto a svegliarti" oppure lasciamo stare

DERELITTA Tanto più che non serve a niente.

SETTIMIO Quello non spara! Si può dare la parte di un uomo d'onore a chi non sa fare del male neanche per finta

ROSARIO Lo capite che non regge? Se io ammazzo Vito, lui, diventa il simbolo della distruzione del sistema.

DON Ma infatti questo è il succo della commedia!

ROSARIO Ma non è una cosa reale? Nella vita non succede mai. Il sistema, gli eroi, li mette nel limbo del dimenticatoio, non li esalta sull'altare della giustizia. Figuratevi voi se io non gli sparo perché mi faccio scrupolo. Ma quando mai? La pistola è di scena lo so che non lo ammazzo veramente!

VITO E allora perché non lo fai e la finiamo qui?

ROSARIO Perché non so quello che la gente percepisce.

SETTIMIO Il colpo percepisce, con le orecchie!

ROSARIO No no! Non scherziamo sulle cose serie: Se io gli sparo cosa capisce il pubblico? Capisce che uccido un uomo onesto e faccio di lui un eroe? Oppure ammazzo un povero fesso che non ha saputo cogliere l'opportunità?

 No no: credetemi signori se io lo ammazzo voi vi dividereste! Mi sembra di sentirvi: *“ahhhh se fossi stato io avrei preso la chiave e mi sarei squagliato, tanto a rispettare la legge ci si rimette soltanto”*. *“Ma che dici”*, mi sembra di sentire il vicino, *“quello si è fatto ammazzare per un principio di onestà e non ha ceduto”*.

 Non sarò l'artefice della vostra divisione. Se Vito Pigliapesci deve vivere o morire non voglio essere io a deciderlo. Una volta tanto che ognuno si prenda la sua responsabilità. La pistola è qui... usatela voi!

FINE